

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
Azienda: CANTINA DI SOAVE s.a.c.
Rocca Sveva
via Covergnino 7, Soave – Verona

Anno 2016
secondo il Protocollo VIVA

Rev. 0 del 04/12/2017



- INDICE

1	INFORMAZIONI DI CONTATTO	1
2	referimenti normativi	1
3	Descrizione dell'organizzazione	1
4	Obiettivo dello studio	3
5	Periodo di riferimento dello studio	4
6	Confini dell'inventario	4
7	Descrizione e risultati DELL'inventario	4
8	Limiti dello studio	7
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	7

1 INFORMAZIONI DI CONTATTO

Lo studio è stato realizzato da **e3** – studio associato di consulenza -Soluzioni per la sostenibilità e l'energia, Via G. Rossetti, 40, 25128 Brescia, www.ecubo.it.

Lo studio dell'indicatore ARIA di Organizzazione è svolto nell'ambito del Progetto VIVA Sustainable Wine.

Riferimenti aziendali:

Giancarlo Piubelli – enologo Cantina.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- ISO 14064-1:2012 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals;
- Disciplinare Tecnico per l'indicatore Aria - Analisi e rendicontazione dell'Inventario dei Gas ad Effetto Serra per organizzazione, versione 2.0, VIVA, 2016.

3 DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

A partire dalla fondazione, nel lontano 1898, Cantina di Soave ha intrapreso una strada di crescita che le ha permesso di diventare una delle principali e più qualificate realtà del panorama enologico italiano ed internazionale.

Anno dopo anno ha creato un mosaico selezionatissimo di siti produttivi e vigneti che abbracciano oggi cinque valli nel territorio dell'Est Veronese e comprendono tre grandi DOC: **Soave, Valpolicella e Durello**.

Grazie ad un sistema di selezione delle uve all'avanguardia, Cantina di Soave oggi è in grado di differenziare la produzione per soddisfare al meglio un mercato sempre più esigente e complesso, offrendo un ventaglio che spazia dai vini per tutti i giorni, ai grandi vini destinati ai ristoranti, alle enoteche e ai wine bar più prestigiosi sia in Italia che nel resto del mondo.

Cantina di Soave esporta oggi circa la metà della propria produzione, ed è presente in più di 50 paesi del mondo.

Di seguito le principali tappe della storia di Cantina di Soave:





Attualmente sono quindi 7 le sedi di Cantina di Soave:

Cantina di Soave
Centro direzionale
Viale della Vittoria, Soave

Inaugurato nel 1962 appena fuori dalle mura di Soave, è stabilimento produttivo e Centro Direzionale di Cantina di Soave. Sono attualmente in corso i lavori che prevedono la totale riorganizzazione dello stabilimento, a partire dalla fase di conferimento per arrivare all'imbottigliamento. L'investimento è uno dei più rilevanti del nostro settore produttivo nel panorama nazionale dell'ultimo decennio.

Cantina di Soave
Sede storica
Via Roma, Soave

Sede storica dell'azienda, inaugurata nel 1930 in centro a Soave, ospita attualmente gli uffici per la consulenza agronomica.

Borgo Rocca Sveva
Via Covergnino, Soave

Inaugurato nel 2003, è il centro di eccellenza vitivinicola dove nascono i vini della selezione Rocca Sveva e gli spumanti Metodo Classico: una piccola, ricercatissima produzione di vini della tradizione veronese. Oltre alla suggestiva cantina sotterranea e al wine shop, qui si trovano anche un grande centro congressi, una struttura di ristorazione, un rigoglioso giardino botanico e un vigneto sperimentale. Si organizzano visite guidate e degustazioni.

Cantina di Cazzano di Tramigna

Incorporata nel 1996, la struttura è dedicata principalmente alla produzione di vini Valpolicella ed è un centro di appassimento delle uve per la produzione di Amarone.

Cantina di Illasi

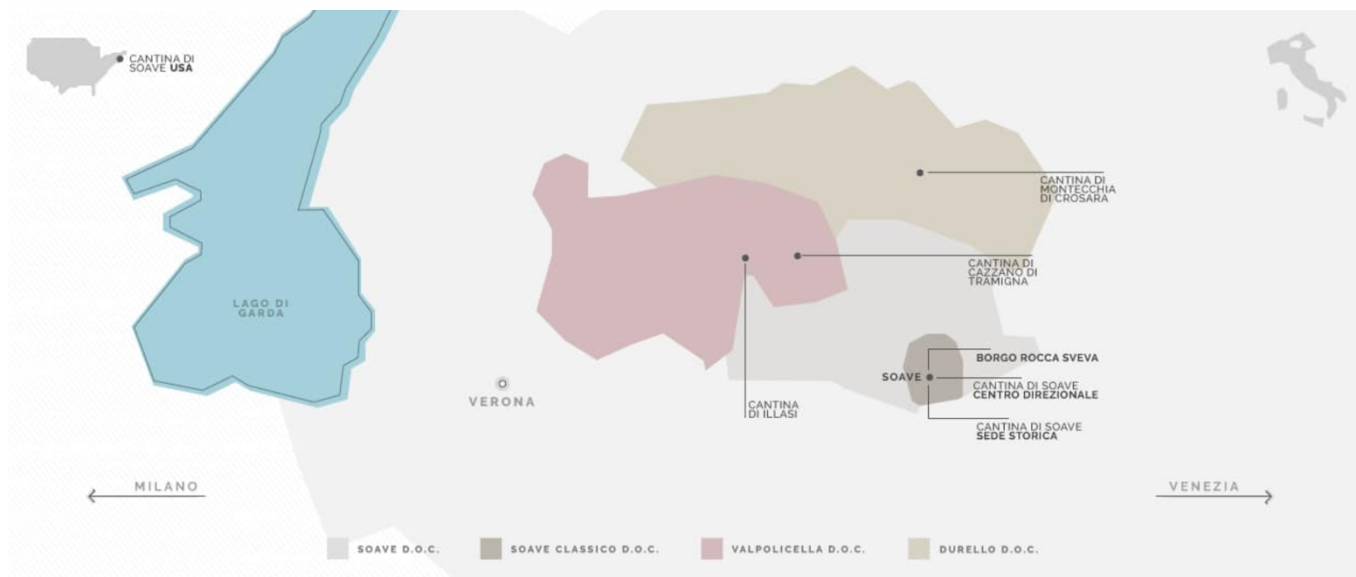
Incorporata nel 2005, è la sede più importante per la produzione di vini Valpolicella ed è il principale centro di appassimento delle uve per la produzione di Amarone.

Cantina di Montecchia di Crosara

Incorporata nel 2008 e situata in una zona tutta collinare particolarmente vocata, la sede di Montecchia è dedicata alla produzione delle basi spumante di Cantina di Soave, soprattutto Lessini Durello.

Cantina di Soave USA

La sede, inaugurata nel 2010 vicino a Boston, nel Massachusetts, gioca un ruolo fondamentale per la commercializzazione dei vini di Cantina di Soave negli Stati Uniti che rappresentano uno dei principali mercati dell'azienda.



I confini geografici del presente inventario si limitano allo stabilimento **Borgo Rocca Sveva**, in quanto fiore all'occhiello e principale vetrina di Cantina di Soave:

Il progetto Rocca Sveva nasce da un'accurata selezione dei territori e dei vigneti più vocati all'interno dei quasi 6.000 ettari gestiti da Cantina di Soave.

Per questo motivo si è deciso di limitare la certificazione solo a questa parte dell'organizzazione, in quanto i vigneti destinati a questo progetto sono e devono essere da esempio per tutti i soci della cantina, al fine di poter stimolare ogni anno un miglioramento continuo della coltivazione della vite e della cura dell'ambiente

All'ombra del maestoso castello medievale di Soave, proprio a ridosso delle antiche mura, si trova Borgo Rocca Sveva, un borgo medievale che Cantina di Soave ha trasformato in un centro di eccellenza vinicola.

Borgo Rocca Sveva, con le sue suggestive cantine, l'elegante Wine Shop, il rigoglioso parco botanico e il vigneto sperimentale, è di fatto un vero e proprio omaggio alla cultura del vino: uno straordinario condensato di storia, tradizione e qualità.

Oggi qui nascono i vini Rocca Sveva e gli spumanti metodo classico, una piccola e ricercata selezione d'eccellenza.

Il sito oggetto del presente inventario è quindi costituito dalle seguenti aree funzionali:

Area funzionale	Breve descrizione delle attività
Cantina	Ricevimento uve, appassimento, vinificazione, affinamento ed imbottigliamento vino.
Wine shop	Ricezione clienti, vendita vino, tour guidati
Uffici	Ufficio stampa, ufficio accoglienza
Sale congressi	N. 4 sale congressi: Auditorium (circa 700 posti), Sala Cavaliere (circa 40 posti), Sala Duca (circa 30 posti) e Sala Consiliare (24 posti).
Foresteria	N. 3 camere adibite a ricezione clienti
Parco botanico	Circa 6.000 m ² di parco adibito a giardino botanico
Vigneto sperimentale	Circa 6.000 m ² adibito a vigneto sperimentale. Varietà principali presenti: Garganega, Trebbiano di Soave e Chardonnay. Inoltre sono presenti dei filari di collezione di uve a bacca bianca e a bacca rossa di cui è ammessa la coltivazione nella provincia di Verona

4 OBIETTIVO DELLO STUDIO

L'obiettivo dello studio è la redazione dell'inventario dei gas serra del complesso produttivo Rocca Sveva, situato in via Covergnino, 7 a Soave (VR) ai fini della certificazione VIVA.

Sono escluse dall'inventario le altre sedi del gruppo.

5 PERIODO DI RIFERIMENTO DELLO STUDIO

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2016.

In particolare, per la fase di vendemmia, è stata considerata l'uva conferita nel periodo agosto – ottobre 2016.

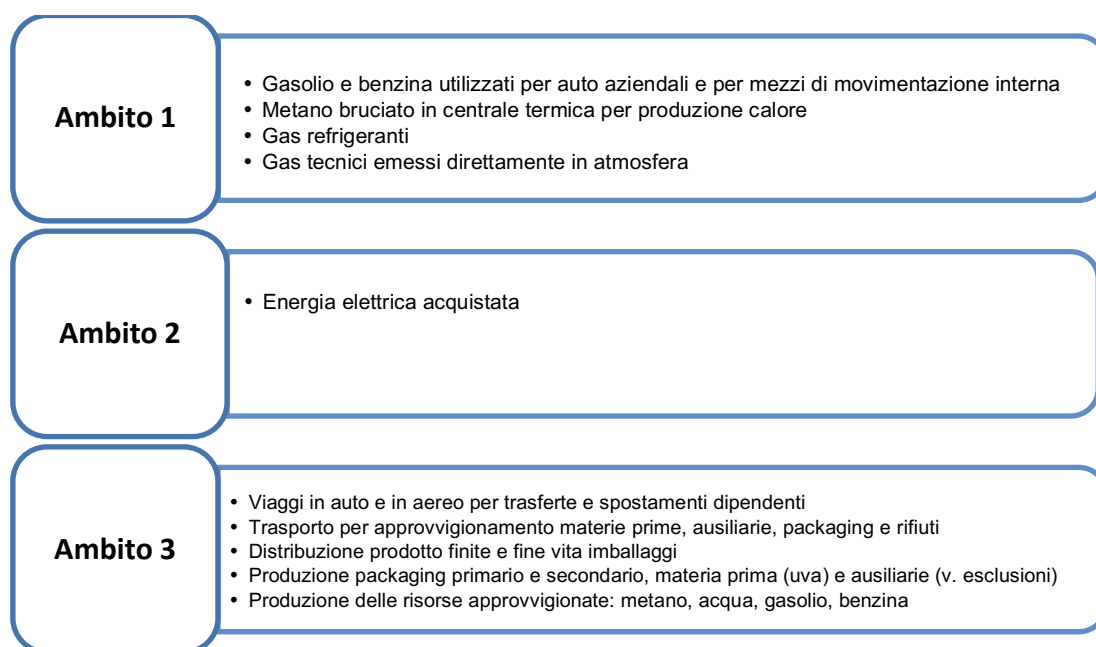
6 CONFINI DELL'INVENTARIO

I confini del sistema sono stati definiti come indicato nel disciplinare.

In particolare, i confini organizzativi si riferiscono alle uve conferite e vinificate e ai vini lavorati ed imbottigliati all'interno dello stabilimento di Borgo Rocca Sveva, nel periodo di riferimento sopra specificato, nonché a tutti i materiali utilizzati per la loro produzione, confezionamento e vendita.

Sono inoltre comprese le emissioni derivanti dai consumi, oltre che delle attività produttive, anche delle attività di accoglienza, vendita e promozione.

Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario.



7 DESCRIZIONE E RISULTATI DELL'INVENTARIO

I dati di inventario sono stati raccolti direttamente presso il sito produttivo Rocca Sveva (dati primari) e hanno riguardato:

- Uve: quantità e provenienza
- Consumi energetici di cantina
- Consumi di acqua in cantina
- Consumo materie ausiliarie e coadiuvanti
- Gas refrigeranti – fughe

- Distribuzione dei prodotti finiti Italia
- Distribuzione dei prodotti finiti Estero
- Trasferte dei commerciali
- Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti
- Consumi di carburante per auto aziendali (gasolio e benzina)
- Consumi di carburante per mezzi di movimentazione interna
- Produzione di rifiuti e sottoprodotti

I fattori di emissione utilizzati derivano dal database fornito nell'ambito del progetto VIVA.

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, i risultati dell'inventario di GHG dell'organizzazione Cantina di Soave, relative allo stabilimento Rocca Sveva, suddivise fra:

- Ambito 1: emissioni derivanti da fonti di emissione / rimozione diretta;
- Ambito 2: emissioni indirette da consumo di energia, che includono la produzione, trasmissione e distribuzione dell'elettricità consumata, ma non prodotta dall'azienda;
- Ambito 3: altre emissioni / rimozioni indirette (es. estrazione / produzione di materie prime e ausiliarie, trasporto di materie prime e ausiliarie, smaltimento dei rifiuti, viaggi di lavoro dei dipendenti, trasporto dei prodotti finiti, ...).

Dalle elaborazioni grafiche è possibile notare come il maggior contributo all'impronta di carbonio totale dell'organizzazione sia dato dall'ambito 3 (51,9%) e che gli altri due ambiti contribuiscono per il 37,6% e il 10,5%, rispettivamente l'ambito 2 l'ambito 1.

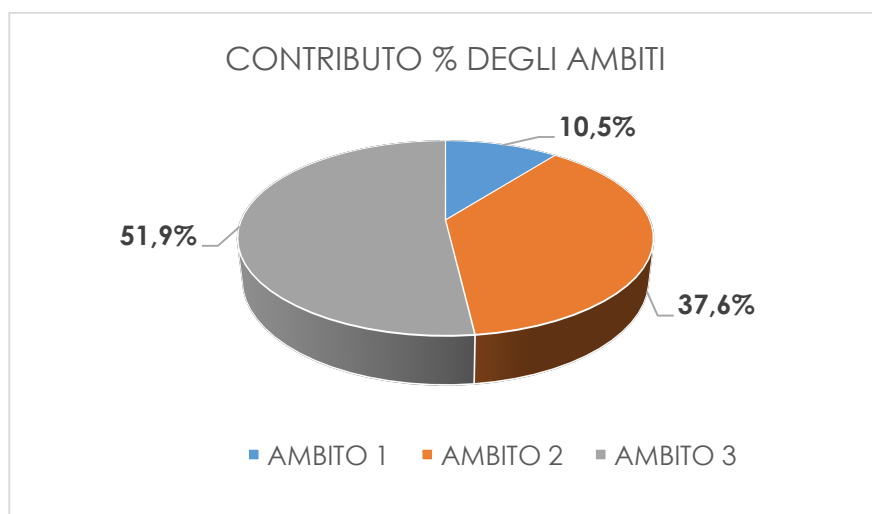
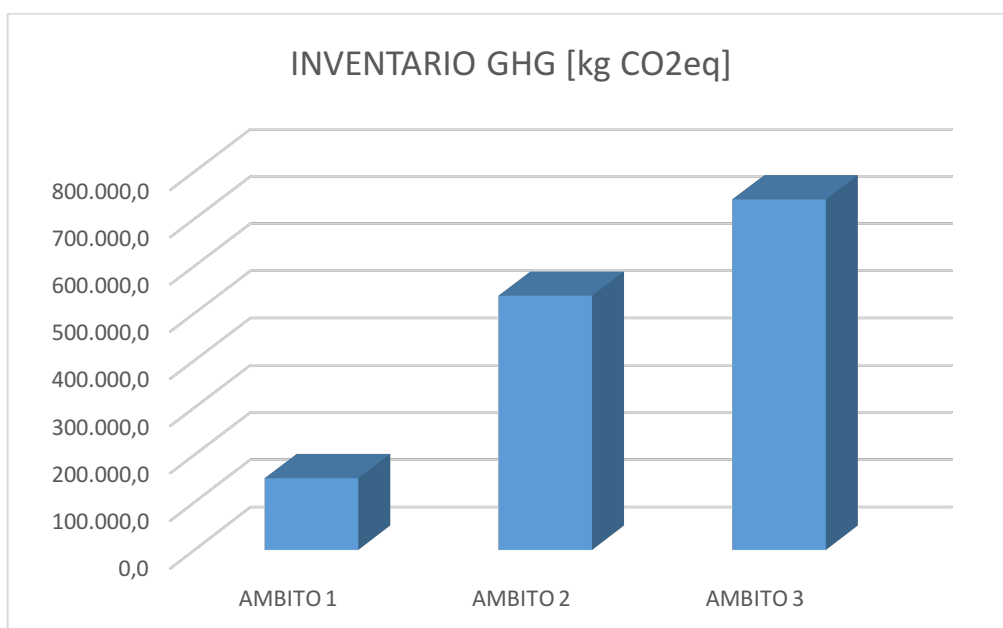
In particolare, analizzando i contributi percentuali delle diverse fonti di emissione, si nota come sia pesante, in termini di CO_{2eq}, la fase di consumo di risorse naturali e combustibili fossili (51,4%), che comprende: produzione e combustione di gasolio e benzina impiegati per le auto aziendali e per la movimentazione interna in cantina, combustione del gas metano, acquisto e consumo di energia elettrica (pari al 37,6%), consumo di acqua per la fase di cantina.

In termini di contributo percentuale, seguono:

- con il 26,6%, le emissioni legate alla fase agricola di produzione della materia prima. Si precisa che per tale fase è stato utilizzato il dato di CO_{2eq} fornito dal DB VIVA;
- con il 16,9% le emissioni legate alla produzione del packaging primario e secondario, che comprende: bottiglia di vetro (contributo maggiore, pari al 12,5%), tappi, capsula, etichette, gabbietta metallica, cassetta in legno, scatola di cartone, film plastico e pallet;
- con il 5,2% le restanti emissioni, che comprendono: trasporti su camion e su nave, trasferte del personale e produzione e smaltimento dei rifiuti e sottoprodotti.

INVENTARIO GHG [KG CO_{2eq}]:

TOTALE AMBITO 1	150.434,2
TOTALE AMBITO 2	537.017,6
TOTALE AMBITO 3	741.171,9
<u>TOTALE INVENTARIO</u>	<u>1.428.623,8</u>



8 LIMITI DELLO STUDIO

L'indicatore Aria è stato calcolato con la metodologia LCA, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalle norme ISO 14040 e ISO 14044.

Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate [nel presente studio sono stati usati dati primari];
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto [dettagliate nel capitolo precedente];
- l'adozione di scenari per la modellizzazione del fine vita [dettagliati nel capitolo precedente].

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 DIFFERENZE RISPETTO ALLE VERSIONI PRECEDENTI

Il presente studio rappresenta il primo periodo di inventario di GHG per Cantina di Soave, stabilimento Rocca Sveva.

Nel caso in cui l'organizzazione scelga di ricalcolare le proprie emissioni di GHG negli anni successivi, verrà valutato se mantenere il 2016 come anno di riferimento per fini comparativi, oppure se ricalcolare un nuovo anno di riferimento, anche in base ad eventuali modifiche dei confini organizzativi.

In tale fase, l'organizzazione dovrà tener conto delle eventuali modifiche di:

- confini operativi;
- proprietà e controllo delle sorgenti / assorbitori di GHG trasferiti dentro e fuori dai confini organizzativi;
- metodologia di quantificazione dei GHG.